



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

Al personale dirigente di seconda fascia dell'Agenzia
per la coesione territoriale

Al personale dirigente di seconda fascia dell'Agenzia
per la coesione territoriale in posizione di aspettativa,
fuori ruolo, comando

loro indirizzi di posta elettronica

OGGETTO: Avvio della procedura di interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Area progetti e strumenti (APS).

Al fine di garantire la piena operatività organizzativa e funzionale in relazione ai compiti connessi con l'attuazione degli interventi del Programma Next Generation EU e della programmazione cofinanziata dai Fondi Strutturali per il ciclo di programmazione 2021-2027, con decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, l'Agenzia per la coesione territoriale è stata autorizzata, fino al 2027, al conferimento di incarichi di funzione dirigenziale di livello generale previsti nella dotazione organica della medesima Agenzia a dirigenti di seconda fascia appartenenti ai propri ruoli, in deroga al limite percentuale di cui all'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 1

Oggetto dell'interpello

In relazione alle disposizioni richiamate in premessa e in attuazione del D.P.C.M. 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale, del D.P.C.M. 7 agosto 2015, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze recante approvazione del Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la coesione territoriale e del Decreto del Direttore Generale pro-tempore n.138/2019 recante "Direttiva in tema di conferimento degli incarichi dirigenziali generali ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165", è avviata la procedura di interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Area progetti e strumenti, la cui posizione si renderà vacante a far data dal 25 gennaio 2022.

Paolo Esposito

Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma

tel. +39 06 96517.888 - 889

dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it





In coerenza con quanto disposto dalla normativa sopra citata, il presente avviso è finalizzato a garantire la piena applicazione del principio di trasparenza e, in conformità all'art. 97 della Costituzione, ad assicurare l'elevata e qualificata professionalità del soggetto cui verrà conferito l'incarico.

Art. 2

Ruolo, attribuzioni e obiettivi del Direttore dell'Area progetti e strumenti

Nell'ambito dei compiti istituzionali dell'Agenzia per la coesione territoriale, il Direttore dell'Area progetti e strumenti assicura le seguenti attività, coerentemente con le modifiche legislative introdotte dall'art.4-ter della Legge 9 agosto 2018, n.97:

1. è responsabile, con riferimento agli obiettivi tematici, agli interventi e ai risultati attesi nel quadro dell'attuazione della programmazione nazionale e comunitaria, sulla base delle indicazioni del Direttore generale e in coordinamento con l'Area programmi e procedure, del sostegno alle amministrazioni, comprese le Regioni e le Autonomie locali, e agli organismi attuatori dei programmi e degli strumenti di programmazione nazionale, interregionale, regionale e dei progetti speciali, finanziati dai Fondi strutturali, dal Fondo Sviluppo e Coesione, dal Fondo di rotazione di cui alla L. 183/87, dai Fondi di investimento europeo e con altre risorse finanziarie.

2. L'Area progetti e strumenti opera adottando un approccio integrato rispetto ai temi e agli obiettivi, che contribuisca, attraverso qualificati metodi e competenze, allo sviluppo e alla diffusione di una nuova e più efficace progettualità, atta a garantire un uso efficiente delle risorse, anche promuovendo l'utilizzo di programmi sperimentali e individuando le modalità efficaci per garantire sostenibilità ai progetti di sviluppo.

3. In particolar modo, l'Area, anche in raccordo e in stretto affiancamento alle amministrazioni nazionali e regionali coinvolte nella politica di coesione:

a) svolge azioni di sostegno ai progetti relativi alle aree tematiche di sviluppo, all'utilizzo di strumenti di ingegneria finanziaria, alla definizione ed implementazione di misure di incentivazione e aiuti di Stato e relativa verifica di compatibilità comunitaria, al supporto in materia di servizi di interesse economico generale, appalti pubblici e concessioni, compreso quello relativo alla redazione di bandi di gara per la gestione degli appalti;

b) cura il Partenariato Pubblico Privato, anche attraverso la collaborazione con i centri di eccellenza pubblici competenti nelle materie di interesse, e assicura, nelle materie indicate, supporto alla struttura del Dipartimento per le politiche di coesione per le attività di competenza;

c) svolge azioni di sostegno e di accompagnamento alle amministrazioni, con particolare riferimento alla cooperazione interistituzionale, alla *governance* multilivello e al ciclo di vita dei progetti e degli interventi;

Q



- d) garantisce sostenibilità alla progettualità attivata e alle soluzioni adottate, anche tramite la predisposizione di documenti di indirizzo tecnico e metodo logico;
- e) gestisce il contenzioso in materia di politiche di coesione;
- f) fornisce alla struttura del Dipartimento per le politiche di coesione, in coordinamento con l'Area programmi e procedure, gli elementi di competenza per le proposte di riprogrammazione, cura l'istruttoria e la predisposizione delle proposte sulle opportune misure di accelerazione degli interventi, finalizzate alla tempestiva utilizzazione delle risorse assegnate;
- g) cura l'istruttoria preliminare all'esecuzione delle determinazioni adottate ai sensi degli articoli 3 e 6, comma 6, del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88, supportando il medesimo Dipartimento;
- h) svolge, in collaborazione con l'Area programmi e procedure, attività di riorganizzazione e implementazione delle procedure di monitoraggio della spesa, per affiancare all'attività di controllo un puntuale accompagnamento nei confronti delle Autorità di gestione nazionali e regionali che rivelino eventuali criticità, fornendo adeguate contromisure di intervento;
- i) vigila sulla proposizione di progetti e strumenti, anche nell'ambito di contratti istituzionali di sviluppo ed accordi di programmazione negoziata, e facilita la riduzione dei tempi di attuazione degli interventi;
- j) svolge attività di monitoraggio nell'attuazione dei contenuti della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente e di facilitazione del processo di convergenza tra la stessa e le specificità delle Strategie di Specializzazione Intelligente regionali tenuto conto dei Piani Strategici;
- k) opera in stretto raccordo con i competenti uffici della Commissione Europea, garantendo leale collaborazione, nonché il collegamento con le amministrazioni nazionali e regionali nella fase di attuazione dei progetti e degli interventi;
- l) contribuisce all'individuazione degli interventi, con particolare riferimento a quelli di sviluppo sostenibile, finanziati con risorse aggiuntive dei Fondi strutturali comunitari e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- m) opera il monitoraggio sistematico e continuo dei progetti e degli strumenti - anche attraverso specifiche attività di verifica - con riferimento agli obiettivi tematici, agli interventi e ai risultati attesi.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, per il conferimento dell'incarico in argomento si terrà conto, in relazione alle caratteristiche degli obiettivi come sopra individuati e della complessità della struttura:

-della competenza tecnica e dell'esperienza maturata negli ambiti di attività dell'Area progetti e strumenti;



- delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e delle relative valutazioni della *performance* dell'ultimo triennio;
- delle comprovate capacità organizzative, nonché delle esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti al conferimento dell'incarico.

Art 3

Modalità e termine per la presentazione delle candidature

Le candidature, corredate da:

- *curriculum vitae* comprensivo delle dichiarazioni di rito rese ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e s.m. e i. sulla veridicità delle qualifiche e dei titoli posseduti elencati nel *curriculum vitae* stesso
 - fotocopia del documento di identità in corso di validità
 - separate dichiarazioni relative all'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013
 - dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi tre anni precedenti la scadenza dell'interpello, da prodursi anche se negativa
- dovranno essere inviate esclusivamente al Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, all'indirizzo PEC direttore.generale@pec.agenziacoesione.gov.it, ovvero mediante consegna a mano presso l'ufficio del protocollo.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito web dell'Agenzia alla sezione "Amministrazione trasparente - Opportunità e Bandi - Interpelli", sulla rete Intranet, ed è altresì trasmesso ai dirigenti di ruolo dell'Amministrazione tramite posta elettronica istituzionale e notificato ai dirigenti in posizione di fuori ruolo, aspettativa, comando.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Paolo Esposito